
Palafrizzoni Il Carroccio incalza il sindaco

Fuga da Equitalia

Il Comune ci pensa

Via da Equitalia. È la proposta che lancia la Lega Nord: il Comune di Bergamo non si serva più dell'agenzia pubblica di riscossione per tributi e multe non pagate, come già sta facendo Brescia. «Meglio appoggiarsi ad altre società, ad esempio a quella che si sta

costituendo per iniziativa di diversi Comuni associati all'An-ci», dice il capogruppo leghista a Palafrizzoni, Alberto Ribolla. Il sindaco Franco Tentorio: «Ne parleremo. Ma per noi la priorità è l'allentamento del patto di stabilità».

A PAGINA 8 **Gandolfi**

«Basta Equitalia» Sfida in Comune

I lombard a Tentorio. Brescia apripista

Le tasse, il nodo della riscossione e una sterzata dal sapore molto politico. È quella che la Lega chiederà a Palafrizzoni, dove siede in maggioranza fianco a fianco con il Pdl: il tema è quello, caldissimo, del recupero di imposte, tariffe, sanzioni amministrative e chi più ne ha più ne metta. Un pacchetto che oggi il Comune affida a Equitalia per le azioni «coattive» (ovvero, le cartelle esattoriali che arrivano a chi non paga) e che, solo per fare un esempio, l'anno scorso ha visto la società al lavoro su tre milioni di euro per le sole multe. Un'opera per cui Equitalia percepisce una percentuale: «La quota (si chiama tecnicamente aggio, ndr) è del 9 per cento aggiuntivo sulle cartelle esattoriali — spiega Alberto Ribolla, capogruppo della Lega in Consiglio comunale —. Una cifra che potrebbe essere ridotta con l'affidamento del servizio internamente al Comune o a terzi tramite gara. Non a caso l'Anci sta studiando una società ad hoc fatta con i Comuni e lo stesso fa la Regione Piemon-

Hanno detto



Alberto Ribolla

Capogruppo Lega a Palafrizzoni
 «Gestiamo noi il servizio o affidiamoci a società come quella dell'Anci. La riscossione in proprio permetterà di pesare meno sul contribuente»



Franco Tentorio

Sindaco di Bergamo
 «I Comuni, diversamente da Equitalia, non hanno ancora strumenti forti per la riscossione. Il vero nodo per le risorse al territorio resta la modifica del patto di stabilità»



Fabio Rolfi

Vicesindaco leghista di Brescia
 «Il servizio va messo a gara. Il distacco è possibile e nei Comuni medio piccoli è fattibile la riscossione in proprio. Io la consiglio ai sindaci»

te. Una società che non deve guadagnare potrà trattenere quote inferiori pesando meno sui cittadini. Si potrebbero ridurre gli interessi di mora». Ribolla è l'autore della proposta che, in sede di varo del bilancio, il Carroccio farà in aula.

La Lega sta facendo del contrasto a Equitalia una bandiera politica, ma «ci teniamo anche perché la situazione sta diventando pesante, basti pensare al caso di Romano. Seguire in modo diretto la riscossione permetterebbe di instaurare un rapporto più umano con il contribuente, di capire chi è davvero evasore e chi invece è in difficoltà». Il passaggio degli enti ad altra via rispetto a Equitalia a livello nazionale dovrebbe in teoria compiersi dal 2013. «Ma c'è molta incertezza. Chiediamo comunque di anticipare», chiosa Ribolla.

Palafrizzoni si affida a Equitalia per la riscossione dei mancati pagamenti di moltissime tariffe: dalle mense ai rifiuti, dalla vecchia Ici alle multe. Altri passano dalla spa anche per l'emissione dei bollettini. Il sin-

da Franco Tentorio però si mostra scettico: «Oggi non esiste una legge che garantisca ai Comuni la stessa forza della società nella riscossione». I Comuni, mentre Equitalia può pignorare, fanno decreti ingiuntivi basandosi addirittura su un decreto regio. Armi spuntate? «Ne parleremo — dice il sinda-

9%

La quota
che Equitalia percepisce per ciascuna riscossione «coattiva» sulle cartelle esattoriali

co —. Ma in fatto di risorse e di protesta fiscale il vero tema resta il patto di stabilità». E se Bergamo discute, diversi Comuni di piccole e medie dimensioni in provincia hanno mollato gli ormeggi e pure la vicina Brescia ha appena detto addio alla società. La Loggia — sulla riscossione anche un groviglio legale con sentenze del Tar — ha appena affidato il servizio di recupero ed evasione alla Fraternalità sistemi, attiva anche nella Bergamasca. «Il distacco è possibile — dice il vicesindaco e segretario provinciale leghista Fabio Rolfi —. Io lo consiglio»

Anna Gandolfi
agandolfi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

Agenzia delle entrate

L'Agenzia delle Entrate è l'ente pubblico che dal 2001 svolge i servizi di assistenza ai contribuenti, acquisizione ed elaborazione delle dichiarazioni, recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale. Si occupa anche di fornire l'interpretazione autentica delle norme legate al fisco. L'attività dell'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del ministro dell'Economia e delle finanze

Equitalia

Società pubblica di proprietà al 51 per cento dell'Agenzia delle Entrate e al 49 per cento dell'Inps, Equitalia è incaricata della riscossione nazionale dei tributi. Fino al 2006 il servizio era affidato a privati (prevalentemente banche), poi è stata creata la Riscossione spa che nel 2007 ha preso il nome di Equitalia. Nella Bergamasca il soggetto che si occupava precedentemente della riscossione era Bergamo Esattorie

Botta e risposta

La legge — anche se oggi non sono stabiliti termini certi — prevede con il decreto 201/2011 la possibilità per i Comuni di gestire da soli la riscossione dei tributi. La data è fissata dal 2013. Sulla questione però è scattata la polemica, anche dopo che la Lega ha inserito il tema nella sua «protesta fiscale»: «I Comuni — ha scritto Equitalia in una nota — hanno la facoltà di disciplinare autonomamente le forme e le modalità della riscossione delle proprie entrate. Se fino a oggi non l'hanno fatto un motivo ci sarà»

La legge

Equitalia fa sapere che «i sindaci non devono disdire alcun contratto perché è la legge a prevedere che i Comuni gestiscano da soli l'attività di riscossione dal primo gennaio 2013». Molti primi cittadini, fra cui Gabriele Riva che nella Bergamasca guida il Pd, ricordano però che «sulla questione le incertezze sono ancora molte»